



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Viterbo

Il Procuratore della Repubblica

Visto il Decreto legge n. 11 dell' 8 marzo 2020, recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

viste le linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all' emergenza sanitaria covid -19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020;

visti i provvedimenti organizzativi fin qui adottati per la prevenzione del contagio da covid- 19;

sentiti il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo ed il Presidente della Camera Penale di Viterbo;

dispone quanto segue:

- a) perdurando sino al 22 marzo 2020, ex art.1, comma 2, del richiamato decreto legge, la sospensione legale dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei "procedimenti" penali (ferme le eccezioni richiamate dal successivo art. 2, comma 2, lett g) devono ritenersi sospesi per il medesimo periodo i termini legalmente dati relativi alle indagini preliminari;
- b) la sospensione legale dei termini deve ritenersi non operante per i procedimenti pendenti nella fase delle indagini preliminari nei quali sono state richieste o applicate misure cautelari o di sicurezza, se la persona sottoposta ad indagini o il suo difensore ne fanno espressa richiesta (così argomentandosi dalle disposizioni date per il giudice dall'art 2 , comma2,lett g), n. 2);
- c) dalla data di entrata in vigore del decreto legge n. 11 del 2020 e sino al 31 maggio 2020, gli atti di interrogatorio e confronto di persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare si svolgono mediante videoconferenza o con i collegamenti da remoto previsti dall' art 2, comma 7, del medesimo decreto legge,

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Sostituti Procuratori, ai Vice Procuratori Onorari e al Dirigente Amministrativo, nonché ai responsabili delle aliquote della Sezione di polizia Giudiziaria.

Si trasmetta copia del presente ordine di servizio al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma, al presidente del Tribunale, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo e al Presidente della Camera Penale di Viterbo.

Viterbo, 12 marzo 2020

f.to

Il Procuratore della Repubblica

Paolo AURIEMMA